

## **KOSMOPOLIS, un investimento nell'accoglienza!**

Il team CASSANO SOCIAL STUDIES 2018 sta monitorando il Progetto denominato "Kosmopolis-Centro Polifunzionale per Immigrati". Il progetto in questione, proponeva la ristrutturazione di un fabbricato che in passato era adibito a mattatoio comunale di proprietà del comune di Cassano all'Ionio e la riconversione dello stesso in un Centro Polifunzionale destinato a servizi sociali e di orientamento e alla promozione di attività ludiche e culturali, rivolto alla platea di immigrati presenti sul territorio e che necessitano supporto a vantaggio del nucleo familiare o a sostegno dell'attività lavorativa, come previsto dagli obiettivi della Comunità Europea.

Dalle ricerche svolte e dall'analisi dei dati a nostra disposizione, abbiamo dedotto che il progetto, ideato dal Comune di Cassano, è stato finanziato dall'Unione Europea per 78.411 euro; dal Fondo di Rotazione (Cofinanziamento Nazionale) per 36.974 euro e dal Fondo di Rotazione (Piano d'Azione per la Coesione) per 149.726 euro.

I dati a nostra disposizione sono aggiornati al 2018, fino a tale periodo si può desumere che i pagamenti già effettuati sono pari al 62%, tra il 2015 e il 2017, ovvero 166.444,44 euro su uno stanziamento iniziale di 265.111,76 euro.

Nel 2009 il Comune aveva previsto una spesa di 305.000 euro per la ristrutturazione dell'edificio.

Osservando i dati di contesto, troviamo che l'inizio previsto per i lavori risale al 1° Luglio 2011, mentre la fine effettiva al 30 Giugno 2012. Se confrontiamo i dati disponibili sul sito di OpenCoesione, si rileva un anacronismo sui pagamenti effettuati e le date di inizio-fine lavori, probabilmente dovuto al fatto che l'attività, seppur programmata nel ciclo 2007-2013, è stata realizzata nei tempi previsti, ma i pagamenti sono ancora da completare.

Ad oggi non siamo riusciti a reperire informazioni specifiche sull'impiego di tali fondi, anche se siamo in attesa di essere ricevuti sia dal Comune di Cassano allo Ionio.

Tuttavia abbiamo incontrato i responsabili del centro KOSMOPOLIS, i quali ci hanno spiegato che grazie ai fondi del PON sicurezza è stato possibile acquistare le strumentazioni informatiche utilizzate nel centro per lo svolgimento di attività di formazione (linguistica; orientamento professionale settore turistico e agricolo).

Il centro è operativo dall'Ottobre del 2018, i lavori sono iniziati nel 2012 e si sono conclusi nel 2016.

Nel centro lavora un'équipe di sette persone con professionalità diverse. Le persone che ci hanno accolto hanno mostrato passione e dedizione al loro lavoro, il nostro team ha avuto l'impressione che il centro rappresenti un buon investimento per l'UE, poiché realizza la sua missione di accoglienza e formazione.

Nei giorni scorsi, abbiamo intervistato alcuni cittadini delle diverse frazioni del paese. Nelle frazioni più distanti dal centro KOSMOPOLIS, solo il 14% era a conoscenza dell'esistenza di un centro polifunzionale di accoglienza. Mentre nella zona centrale del paese, la zona in cui sorge il centro, il 90% degli intervistati ha dichiarato di conoscere l'attività di accoglienza del centro ma solo il 20% era a conoscenza che la ristrutturazione fosse stata realizzata con fondi di co-finanziamento europeo.

Per avere idee più chiare sui flussi migratori nel nostro paese, e per capire se effettivamente l'investimento nel nostro territorio sia efficace, ci siamo rivolti all'ISTAT, il quale ci ha fornito delle tabelle riepilogative dei flussi migratori verso il nostro territorio negli ultimi anni. Il maggior numero di immigrati viene da paesi come Marocco, Romania e Pakistan; la popolazione sembra essere cresciuta nell'ultimo decennio ma non siamo riusciti a chiarire se i due fenomeni siano collegati tra loro (DATI ISTAT – [www-istat.it/immigrati.stat](http://www-istat.it/immigrati.stat)).